

FLC CGIL - 10 dicembre, la scuola si ferma

Venerdì prossimo 10 dicembre la scuola si ferma per l'intera giornata.

Lo **sciopero** è stato indetto dalla FLC CGIL insieme a UIL scuola, Snals-Confsal e Gilda Unams. All'origine della protesta la forte esigenza di un profondo mutamento dei contenuti della **legge di bilancio** nella parte dedicata alla **scuola**. Esigenza espressa anche in una lettera/appello al mondo dell'associazionismo.

Quali sono le ragioni dello sciopero?

Sui **motivi dello sciopero**, il segretario generale della FLC CGIL, **Francesco Sinopoli**, si è rivolto direttamente alle iscritte e agli iscritti, ai chi lavora nella scuola e alle Rappresentanza Sindacali Unitarie di questo settore.

“Dopo due drammatici anni di pandemia è diventato chiaro a tutte e a tutti quanto la scuola sia indispensabile per il nostro presente e il nostro futuro - scrive Sinopoli - quanto essa sia importante nella vita di ogni giorno per le studentesse e gli studenti, quanto siano indispensabili tutte le diverse professionalità che operano in essa: per questo avevamo la ragionevole speranza che il Governo fosse pronto a dare un vero e tangibile segnale di attenzione alla Scuola Pubblica”.

Così, però, non è stato! Con la **legge di bilancio 2022** in discussione in Parlamento le **risorse dedicate alla scuola sono decisamente inadeguate**. Ad esempio, le risorse della missione Istruzione scolastica si riducono del 5,2 per cento rispetto a quanto previsto dalla legge di assestamento del 2021. In altre parole, “sulla scuola si torna a risparmiare tagliando” e non si danno risposte alle lavoratrici e ai lavoratori su: **rinnovo contrattuale, organico covid, classi troppo numerose, misure a costo zero, precariato e reclutamento**.

“Il tempo degli annunci ormai è scaduto - prosegue Sinopoli; è giunto invece il tempo di un cambiamento reale, che restituisca alla scuola pubblica la centralità che merita, per il futuro del Paese. È necessario mobilitarci ora e far sentire la nostra voce, a partire dallo sciopero della categoria proclamato per il 10 dicembre”.